



PIEVE DI CADORE

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Pieve di Cadore - Scuola Primaria di Valle di Cadore
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Calalzo di Cadore e di Domegge di Cadore
P.le Martiri della libertà, 3 - 32044 Pieve di Cadore (BL) - tel. 0435/31576
C.F. 83002870257 – codice univoco UFTXT1
e-mail: blic82400x@istruzione.it PEC: blic82400x@pec.istruzione.it sito web: www.icpievedicadore.edu.it

PROVA SCRITTA DI ITALIANO - GRIGLIE DI CORREZIONE

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA A

Cognome e nome _____ Classe _____

Critero	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	Punti
Pertinenza alla traccia e rispetto della tipologia testuale e del genere	La traccia è seguita solo in minima parte. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere non sempre sono rispettate.	La traccia è seguita nelle sue linee generali. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere sono quasi tutte rispettate.	La traccia è trattata in modo completo. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere sono rispettate.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere sono ben rispettate.	La traccia è trattata in modo approfondito, ricco e originale. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere sono ben rispettate.	
Coesione e coerenza testuale	L'esposizione risulta confusa, ripetitiva e incoerente.	Il testo è sviluppato in modo semplice e lineare, ma poco coeso.	Il testo è sviluppato in modo sostanzialmente chiaro e ordinato.	Il testo è sviluppato in modo coerente e scorrevole.	Il testo è sviluppato in modo organico e ben strutturato.	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori ortografici e morfosintattici. La punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori ortografici e morfosintattici che non inficiano la comprensione. Uso essenziale della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia con alcune incongruenze morfosintattiche. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Efficace uso della punteggiatura.	
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è semplice.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.	

Punteggio complessivo _____ / 20

Valutazione _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA B

Cognome e nome _____ Classe _____

Critero	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	Punti
Efficacia argomentativa del testo	Le caratteristiche della struttura argomentativa non sono rispettate. La tesi non è comprensibile. Le argomentazioni non sono coerenti con la tesi. Il testo non è convincente.	Le caratteristiche della struttura argomentativa non sono sempre rispettate. La tesi è poco comprensibile. Le argomentazioni sono poche, semplici, non sempre coerenti con la tesi e non sempre supportate da esempi. Il testo è poco convincente.	Le caratteristiche della struttura argomentativa sono sostanzialmente rispettate. La tesi è comprensibile, ma esposta con poca chiarezza. L'antitesi, se presente, è poco argomentata. Le argomentazioni sono poche, ma coerenti con la tesi e supportate da esempi. Il testo è abbastanza convincente.	Il testo rispetta la struttura argomentativa. La tesi è riconoscibile. L'antitesi, se presente, è confutata in modo abbastanza adeguato. Le argomentazioni sono buone, coerenti con la tesi, supportate da esempi ed esposte in modo generalmente chiaro. Il testo è convincente.	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa. La tesi è chiaramente riconoscibile e ben formulata. L'antitesi, se presente, è confutata in modo efficace. Le argomentazioni sono approfondite, coerenti con la tesi, supportate da esempi ed esposte con efficacia. Il testo è convincente.	
Organizzazione del testo	Il testo non è ben articolato. L'uso dei connettivi non è corretto.	Il testo inizia a mostrare equilibrio tra le parti. L'uso dei connettivi non è sempre corretto.	Il testo è sostanzialmente equilibrato. L'uso dei connettivi è generalmente adeguato.	Il testo è completo e presenta equilibrio tra le parti. L'uso dei connettivi è adeguato.	Il testo è approfondito e presenta un buon equilibrio tra le parti. L'uso dei connettivi è appropriato.	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori ortografici e morfosintattici. La punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori ortografici e morfosintattici che non inficiano la comprensione. Uso essenziale della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia con alcune incongruenze morfosintattiche. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Efficace uso della punteggiatura.	
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è semplice.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.	

Punteggio complessivo _____ / 20 Valutazione _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA MISTA C E A

Cognome e nome _____ Classe _____

Comprensione	_____ / 10
---------------------	------------

Sintesi

Criterio	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 Punti	Punti
Individuazione degli elementi essenziali del testo	Non emerge l'individuazione degli elementi essenziali.	Il testo riporta gli elementi essenziali e molti elementi superflui.	Il testo riporta gli elementi essenziali e qualche elemento superfluo.	Il testo riporta solo e quasi tutti gli elementi essenziali.	Il testo è ridotto ai soli elementi essenziali per la sua comprensione.	
Riformulazione del contenuto	Non è mantenuta la funzione del testo. La riformulazione non è oggettiva. Si ricorre alla copiatura di parti del testo.	La funzione del testo è spesso alterata. La riformulazione è poco oggettiva. Vi sono alcune parti riprese letteralmente dal testo. La sintesi non è completa.	La funzione del testo è talvolta alterata. La riformulazione è abbastanza oggettiva. La sintesi è abbastanza completa. Il peso delle diverse parti riassunte non è omogeneo.	La funzione del testo è mantenuta abbastanza. La riformulazione è oggettiva. La sintesi è completa. C'è equilibrio tra le parti riassunte.	La funzione del testo è mantenuta. La riformulazione è oggettiva. La sintesi è completa ed efficace. Le varie parti riassunte sono tutte in equilibrio tra loro.	
Coerenza e coesione logica	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è confusa e senza criterio.	I fatti e le idee espresse sono ricostruibili anche se la loro successione presenta ridondanze e incongruenze.	La successione dei fatti e la spiegazione delle idee è sostanzialmente chiara e ordinata, anche se con alcune ridondanze.	La successione dei fatti e delle idee è coerente e coesa.	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è organica e ben strutturata.	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori ortografici e morfosintattici. La punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori ortografici e morfosintattici che non inficiano la comprensione. Uso essenziale della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico con alcune incongruenze morfosintattiche. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Efficace uso della punteggiatura.	
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è semplice.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.	

Produzione

Criterio	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	Punti
Pertinenza alla traccia e rispetto della tipologia testuale e del genere	La traccia è seguita solo in minima parte. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere non sempre sono rispettate.	La traccia è seguita nelle sue linee generali. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere sono quasi tutte rispettate.	La traccia è trattata in modo completo. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere sono rispettate.	La traccia è sviluppata in modo completo e approfondito. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere sono ben rispettate.	La traccia è trattata in modo approfondito, ricco e originale. Le caratteristiche della tipologia testuale e del genere sono ben rispettate.	
Coesione e coerenza testuale	L'esposizione risulta confusa, ripetitiva e incoerente.	Il testo è sviluppato in modo semplice e lineare, ma poco coeso.	Il testo è sviluppato in modo sostanzialmente chiaro e ordinato.	Il testo è sviluppato in modo coerente e scorrevole.	Il testo è sviluppato in modo organico e ben strutturato.	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori ortografici e morfosintattici. La punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori ortografici e morfosintattici che non inficiano la comprensione. Uso essenziale della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia con alcune incongruenze morfosintattiche. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Efficace uso della punteggiatura.	
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è semplice.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.	

Punteggio comprensione _____ / 10 Punteggio sintesi _____ / 25 Punteggio produzione _____ / 20

Punteggio complessivo _____ / 55 Valutazione _____

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – TIPOLOGIA MISTA C E B

Cognome e nome _____ Classe _____

Comprensione	_____ / 10
---------------------	------------

Sintesi

Critério	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 Punti	Punti
Individuazione degli elementi essenziali del testo	Non emerge l'individuazione degli elementi essenziali.	Il testo riporta gli elementi essenziali e molti elementi superflui.	Il testo riporta gli elementi essenziali e qualche elemento superfluo.	Il testo riporta solo e quasi tutti gli elementi essenziali.	Il testo è ridotto ai soli elementi essenziali per la sua comprensione.	
Riformulazione del contenuto	Non è mantenuta la funzione del testo. La riformulazione non è oggettiva. Si ricorre alla copiatura di parti del testo.	La funzione del testo è spesso alterata. La riformulazione è poco oggettiva. Vi sono alcune parti riprese letteralmente dal testo. La sintesi non è completa.	La funzione del testo è talvolta alterata. La riformulazione è abbastanza oggettiva. La sintesi è abbastanza completa. Il peso delle diverse parti riassunte non è omogeneo.	La funzione del testo è mantenuta abbastanza. La riformulazione è oggettiva. La sintesi è completa. C'è equilibrio tra le parti riassunte.	La funzione del testo è mantenuta. La riformulazione è oggettiva. La sintesi è completa ed efficace. Le varie parti riassunte sono tutte in equilibrio tra loro.	
Coerenza e coesione logica	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è confusa e senza criterio.	I fatti e le idee espresse sono ricostruibili anche se la loro successione presenta ridondanze e incongruenze.	La successione dei fatti e la spiegazione delle idee è sostanzialmente chiara e ordinata, anche se con alcune ridondanze.	La successione dei fatti e delle idee è coerente e coesa.	La successione con cui vengono presentati fatti e idee è organica e ben strutturata.	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori ortografici e morfosintattici. La punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori ortografici e morfosintattici che non inficiano la comprensione. Uso essenziale della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico con alcune incongruenze morfosintattiche. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Efficace uso della punteggiatura.	
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è semplice.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.	

Produzione

Criterio	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti	Punti
Efficacia argomentativa del testo	Le caratteristiche della struttura argomentativa non sono rispettate. La tesi non è comprensibile. Le argomentazioni non sono coerenti con la tesi. Il testo non è convincente.	Le caratteristiche della struttura argomentativa non sono sempre rispettate. La tesi è poco comprensibile. Le argomentazioni sono poche, semplici, non sempre coerenti con la tesi e non sempre supportate da esempi. Il testo è poco convincente.	Le caratteristiche della struttura argomentativa sono sostanzialmente rispettate. La tesi è comprensibile, ma esposta con poca chiarezza. L'antitesi, se presente, è poco argomentata. Le argomentazioni sono poche, ma coerenti con la tesi e supportate da esempi. Il testo è abbastanza convincente.	Il testo rispetta la struttura argomentativa. La tesi è riconoscibile. L'antitesi, se presente, è confutata in modo abbastanza adeguato. Le argomentazioni sono buone, coerenti con la tesi, supportate da esempi ed esposte in modo generalmente chiaro. Il testo è convincente.	Il testo rispetta pienamente la struttura argomentativa. La tesi è chiaramente riconoscibile e ben formulata. L'antitesi, se presente, è confutata in modo efficace. Le argomentazioni sono approfondite, coerenti con la tesi, supportate da esempi ed esposte con efficacia. Il testo è convincente.	
Organizzazione del testo	Il testo non è ben articolato. L'uso dei connettivi non è corretto.	Il testo inizia a mostrare equilibrio tra le parti. L'uso dei connettivi non è sempre corretto.	Il testo è sostanzialmente equilibrato. L'uso dei connettivi è generalmente adeguato.	Il testo è completo e presenta equilibrio tra le parti. L'uso dei connettivi è adeguato.	Il testo è approfondito e presenta un buon equilibrio tra le parti. L'uso dei connettivi è appropriato.	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Il testo presenta gravi errori ortografici e morfosintattici. La punteggiatura è assente.	Il testo presenta alcuni errori ortografici e morfosintattici che non inficiano la comprensione. Uso essenziale della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista dell'ortografia con alcune incongruenze morfosintattiche. Discreto uso della punteggiatura.	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Buon uso della punteggiatura.	Il testo denota una completa padronanza delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. Efficace uso della punteggiatura.	
Proprietà lessicale	Il lessico è povero e ripetitivo.	Il lessico è semplice.	Il lessico è adeguato.	Il lessico è pertinente e vario.	Il lessico è preciso, ricco e vario.	

Punteggio comprensione _____ / 10 Punteggio sintesi _____ / 25 Punteggio produzione _____ / 20

Punteggio complessivo _____ / 55 Valutazione _____

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA: ATTRIBUZIONE DEL VOTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche scritte di matematica vengono valutate considerando i seguenti tre criteri:

- 1) acquisizione delle conoscenze e del linguaggio specifico;
- 2) applicazione ordinata di regole e procedimenti;
- 3) comprensione e risoluzione dei problemi.

A seconda delle difficoltà presenti, il docente stabilisce un punteggio massimo per esercizio. L'assegnazione del punteggio avviene secondo il seguente criterio:

Svolgimento mancante oppure gravemente errato	punti 0
Svolgimento incompleto o parzialmente errato	punteggio ridotto a seconda dell'entità degli errori e delle parti mancanti
Svolgimento totalmente corretto	punteggio pieno

Il voto finale si ottiene traducendo in decimi il punteggio totale.

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA DESCRITTORI-VOTO

1) ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE E DEL LINGUAGGIO SPECIFICO	2) APPLICAZIONE ORDINATA DI REGOLE E PROCEDIMENTI	3) COMPrensione E RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	VOTO
Completa e approfondita	Completa e approfondita	Complete e ragionate	10
Completa	Completa	Complete	9
Buona	Buona	Buone	8
Discreta	Discreta	Discrete	7
Adeguate	Adeguate	Adeguate	6
Incerta	Incerta	Incerte	5
Lacunosa	Lacunosa	Lacunose	4
Molto lacunosa	Molto lacunose	molto lacunose	3
Scarsa	Scarsa	Scarse	2
Molto scarsa	Molto scarsa	Molto scarse	1

PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE: GRIGLIA DI CORREZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI LINGUA STRANIERA		
LINGUA 1: INGLESE <input type="checkbox"/>		
LINGUA 2: FRANCESE <input type="checkbox"/> TEDESCO <input type="checkbox"/>		
1. COMPrensione DEL TESTO	Piena comprensione del testo in L1 <input type="checkbox"/> e L2 <input type="checkbox"/> .	3
	Discreta comprensione della prova in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> e comprensione parziale della prova L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	2
	Comprensione parziale della prova L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> e comprensione non sufficiente in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	1
	Comprensione carente in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	0
2. CORRETTEZZA FORMALE E ORTOGRAFICA	Correttezza formale e ortografica pienamente raggiunta in L1 e L2.	4
	Correttezza formale e ortografica discretamente raggiunta in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> e parzialmente raggiunta in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	3
	Correttezza formale e ortografica raggiunta in L1 <input type="checkbox"/> / L2 e non raggiunta in L1 <input type="checkbox"/> / L2.	2
	Correttezza formale e ortografica parzialmente raggiunta nella prova in L1 <input type="checkbox"/> / L2; carente e con errori ortografici in L1 <input type="checkbox"/> / L2.	1
	Correttezza formale e ortografica carente e con errori ortografici in entrambe le prove in L1 e L2.	0
3. LESSICO	Ottima ricchezza lessicale e ampliamento personale originale nelle prove in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	3
	Buona padronanza lessicale solo in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> e parziale in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	2
	Discreta padronanza in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	
	Discreto ampliamento personale in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	
	Sufficiente padronanza lessicale solo in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> e scarsa in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	1
Ampliamento personale di tipo imitativo in L1 <input type="checkbox"/> / L2 <input type="checkbox"/> .	0	
Lessico inadeguato e ampliamento personale scarso o inesistente in L1 e L2.		

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe stabilisce i criteri fondamentali per la conduzione del colloquio pluridisciplinare che dovrà accertare il livello raggiunto dal candidato nelle varie discipline e consentire la valutazione della maturità globale (ovvero come l'alunno, con debiti collegamenti, si sa inserire nell'insieme di spunti e sollecitazioni), favorendo, nel contempo, l'approccio che meglio si addice alle inclinazioni personali. In rispetto alle disposizioni ministeriali la prova orale si imposterà sul dialogo, nel corso del quale le materie troveranno spazio nella loro specificità e si valorizzeranno in modo particolare i contenuti delle discipline non oggetto di verifica scritta. Per tali materie il colloquio potrà prendere spunto da esercitazioni prodotte durante l'anno per poi spaziare nella parte teorica. Gli approfondimenti culturali non dovranno necessariamente coinvolgere tutte le materie. Sarà posta particolare attenzione nel proporre ai candidati la visione, con relativa spiegazione, delle prove scritte. Si sottolinea che la prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione del percorso formativo dell'alunno, al fine di creare un'atmosfera favorevole, limitando, così, eventuali effetti negativi, legati alla sfera emozionale del candidato.

Sulla base della divisione della classe in fasce di livello si fissano i seguenti criteri di conduzione della prova orale:

Prima fascia:

- eventuale utilizzo delle prove scritte;
- eventuale lettura di un testo a prima vista o di altro materiale non conosciuto (articoli giornalistici, foto, grafici, disegni, carte tematiche...), associato a comprensione, esposizione e commento personale;
- collegamenti interdisciplinari spontanei sui diversi contenuti culturali, considerazione critica sugli stessi;
- valorizzazione di lavori svolti nel corso dell'anno.

Seconda fascia:

- eventuale uso delle prove scritte;
- lettura di un testo o di altro materiale non conosciuto (carte tematiche, foto, articoli giornalistici...), associato a comprensione ed esposizione di un semplice commento;
- esposizione di contenuti culturali con collegamenti interdisciplinari, se necessario con qualche sollecitazione;
- commento di lavori eseguiti nel corso dell'anno.

Terza fascia:

- eventuale utilizzo delle prove scritte;
- lettura di un testo conosciuto, associato ad esposizione e comprensione o analisi di mappe e schemi svolti nel corso dell'anno;
- esposizione di contenuti culturali con collegamenti sollecitati;
- esposizione e commento di lavori sviluppati durante l'anno, sui quali si chiederà qualche semplice riflessione.

Quarta e quinta fascia:

- utilizzo di materiale visivo (mappe concettuali, carte tematiche, foto, disegni...), associato a semplice orientamento di argomento;
- esposizione mnemonica di semplici contenuti disciplinari;
- collegamenti interdisciplinari con aiuto costante;
- illustrazione di un lavoro svolto o di un'esperienza vissuta nel corso dell'anno, con richiesta di commento.

PROVA ORALE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALUNNO _____ MATERIA _____ DATA _____

Il colloquio pluridisciplinare è stato valutato con un voto in decimi pari a:

Nel corso della prova l'alunno

- (10) si è orientato con molta facilità evidenziando conoscenze e interessi personali,
- (9) si è orientato con molta facilità,
- (8) si è orientato con facilità,
- (7) si è orientato abbastanza facilmente,
- (6) si è sufficientemente orientato,
- (5,5) si è orientato con qualche difficoltà,
- (5) si è orientato con difficoltà,
- (4) si è orientato con molta difficoltà,
- (3) non è riuscito ad orientarsi,
- (2) non ha espresso alcuna conoscenza,
- (1) ha rifiutato di affrontare la prova.

Mostrando

- (10) padronanza completa e rielaborazione autonoma e personale degli argomenti trattati.
- (9) padronanza degli argomenti trattati.
- (8) una buona conoscenza degli argomenti trattati.
- (7) una discreta conoscenza degli argomenti trattati.
- (6) una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati.
- (5,5) una conoscenza solo superficiale e a tratti mnemonica degli argomenti trattati.
- (5) una conoscenza parziale degli argomenti trattati.
- (4,5) una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti trattati.
- (4) una conoscenza scarsa degli argomenti trattati.

L'alunno ha espresso le proprie acquisizioni

- (10) con sicurezza e utilizzando un lessico ampio e pertinente.
- (9) con estrema chiarezza e utilizzando un lessico specifico.
- (8) con chiarezza e utilizzando un lessico specifico.
- (7) in maniera sufficientemente chiara e utilizzando un lessico adeguato.

- (6) in maniera incerta e utilizzando un lessico semplice.
- (5) in modo piuttosto confuso e utilizzando un lessico non sempre adeguato.
- (4) in modo difficoltoso e utilizzando un lessico non appropriato.